

CHE DIFESA • ROCCO RESISTE AL «MARTELLI»

Pretola alza il muro Todi ci sbatte contro

0-0

TODI: Formica 6, Angeli 6,5 (15' st Baffo 5,5), Luzi 6,5, Babu-sci 6,5, Lillocci 6, Pagnotta M. 6,5, Menichetti 6,5, Moscatello 6, Bortone 6 (18' st Pagnotta D. 6), Pero Nullo M. 7, Papatolo 5,5. A disp.: Vantaggi, Pero Nullo N., Brozzetti, Quondam, Gregori. All. Ciucarelli 6.

PRETOLA: Bistocchi 7, Calabrese sv (12' pt Sportellini 6,5), Ricci 6,5, Raspa 6,5, Valeri 6, Castellani 7, Rocco 6, Salvatori 6, Rocchi 6,5 (38' st Draghi sv), Spaterna 6, Ciai 6. A disp.: Mainolfi, Fiorucci, Bresciani, Parrini, Ferroni. All. Rocco 6,5.

ARBITRO: Proietti di Terni 6.

TODI — L'aveva detto in settimana il direttore generale del Todi, Filippo Montori. «Il Pretola viene da cinque sconfitte di fila fuori casa, dal 5-0 a scalare fino all'1-0...».

E infatti i perugini allenati da Pasquale Rocco (nella foto) hanno strappato lo 0-0, frutto di un primo tempo sofferto e di una ripresa positiva, senza mai soffrire. Nel primo tempo però i tuderti pigiano con veemenza sull'acceleratore e mettono alle corde la difesa perugina che registra l'esordio dell'ex Massimo Bistocchi junior che toglie più di una castagna dal fuoco all'undici ospite. Come al 17', quando per due volte dice no alle conclusioni di Pero Nullo. Al 25' buonissima opportunità per i biancorossi locali, ma Matteo Pero Nullo non trova la porta da posizione ottimale. Poco dopo la prima sortita ospite, ma Formica blocca con serenità la botta di Castellani. Al 40' è invece l'incrocio dei pali a dire no alla



conclusione violenta di Menichetti che si dispera. Nella ripresa la musica cambia. Il Pretola riesce a difendersi con maggior risultati e il Todi, con Ciucarelli che inserisce Baffo in luogo di Angeli, fatica sempre più. L'unico a provarci è Matteo Pero Nullo, anche ieri tra i migliori, ma le occasioni latitano e il Pretola prende addirittura coraggio, avanzando il proprio baricentro e trovando varchi inattesi. Ma la via per raggiungere Formica è comunque tortuosa e di occasioni da rete neanche l'ombra. Termina dunque con un nulla di fatto. Per Ciucarelli è il settimo risultato utile consecutivo, ma ieri la squadra non si è espressa, se non nel primo tempo, come sa e come può. Un'occasione mancata per i tuderti, mentre i perugini festeggiano il punto conquistato sul prato del «Franco Martelli», che alla fine è anche il primo pareggio stagionale per Rocchi e soci.

S.B.

EQUILIBRIO • TIBERIS E BASTIA CON TROPPE ASSENZE: ALLA FINE DEVONO ACCONTENTARSI

Squadre a metà

0-0

UMBERTIDE TIBERIS: Cortizo 6, Freddi 5, D. Patrizi 5, Moscatelli 5 (1' st. A. Catoggio s.v., 33' st. Bianchi s.v.), Marconi 5,5, Mencuccini 6, Cassetta 6,5, Trippetta 6,5, S. Catoggio 5, Sorrentino s.v. (18' pt. Censini 6), Floridi 5,5. A disp.: Zandrini, Belia, Tosti, Capechi. Allenatore: Mancini 6.

BASTIA: Tajolini 6, Marchi 6,5, Brunelli 5 (21' st. Marchetti 5,5), Fringuelli 5 (21' st. Ricciarelli 5), Belcastro 6, Romoli 5, Scarcella 5, Panzolini 5,5, Bigini 5,5 (45' st. Paparelli s.v.), Vantaggi 5,5, Ubaldi 6. A disp.: Gori, Gorietti, Marianeschi, Turroni. All. Tobia 6. Arbitro: Neri di Terni 6. Ammoniti: Cassetta, Panzolini, A. Catoggio, Scarcella.

di Mauro Briganti

UMBERTIDE — Due vecchie glorie come Tiberis e Bastia potevano offrire molto di più allo spettacolo, ma evidentemente le assenze di Battistelli e Passetti per i bastioli e quelle di Missaglia, Radicchi, R. Patrizi e Tempobuono per i biancoazzurri di Mancini hanno pesato moltissimo per entrambi gli spogliatoi. Il risultato è stato scontato: squadre molto coperte in attesa del contropiede propizio. La prima azione da segnalare è stata propiziata dopo 16 minuti da Marchi con un cross che Ubaldi intercetta al volo con un tiro respinto in angolo da un difensore avversario. Al 20' pt. un cross dal fondo di Floridi per Trippetta che finisce di poco a lato. Al 24' pt. cross di S. Catoggio per la testa di Floridi, ma la conclusione finisce fuori. Mentre per il Bastia si deve aspettare la ripresa, la Tiberis sembra già essere uscita dal torpore iniziale: al 32' pt. **capitan Cassetta**



(nella foto), veterano dei biancoazzurri, parte da centrocampo e tutto da solo arriva al limite dell'area, ma il suo tiro non impensierisce Tajolini. L'ultimo episodio, della prima frazione di gioco è al 35' con una punizione calciata da Censini che impe-

gna il portiere ospite in angolo. Nella ripresa gli uomini di Tobia si rendono subito pericolosi al 2' con un cross di Marchi ed il relativo colpo di testa di Vantaggi che finisce fuori per un soffio. L'Umbertide Tiberis perde coraggio lasciando molti spazi agli avversari che tentano il colpaccio. Al 23' st. una punizione di Trippetta viene deviata in angolo dal portiere ospite. Al 30' st. un tiro di Biagini impegna Cortizo in due tempi. Al 39' st. rimessa dal fondo di Panzolini per Vantaggio che perde l'attimo e spara fuori. Le ultime fasi della partita sono rappresentate da azioni confuse e senza risultati. Alla fine entrambi le compagini si accontentano del risultato di parità che le lascia in mezzo al gruppo a quota 15. Come ribadito in apertura la mancanza di alcuni giocatori come Missaglia e Radicchi, hanno fortemente condizionato la formazione di Luciano Mancini riportando in evidenza lacune già da tempo riposte nel cassetto.

L'ANTICIPO

Pontevecchio travolgente

1-3

DERUTA (4-4-2): Bonacci 6; Crugliano 6, Zanchi 5, Poggiani 6, Baldassarri 5,5; Pannaioli 5,5 (13' st. Pimponi 6,5), Pelliccia 6 (33' st. Caceroni s.v.), Bartolo 6,5, Giorni 5 (13' st. Marinacci 6); Mercuri 6,5, Baciocchi 6. All. Goretti 6.

PONTEVECCHIO (4-2-3-1): Vecchini 6; Ceccarelli 5,5, Ferri 7,5, Dav. Fiorretti 6,5, Mattioli 6,5 (35' st. Nofri s.v.); Arcioni 6,5, Martinetti 7 (43' st. Giovi s.v.); Magionami 6,5, Balducci 6,5, Bartocchini 7; Marri 7. All. Franceschini 7,5. Arbitro: De Meo di Macerata 5,5. Marcatori: 30' pt. Mercuri, 44' pt. Arcioni, 10' st. Martinetti, 41' st. Bartocchini.

L'ANTICIPO Super-Torgiano ne fa cinque

5-0

TORGIANO: Minelli 7; Petruzzi 7; Cernicchi 7,5; Tassone 8; Tardioli 7,5; Colantonio 7; Fanini 7 (Spitaleri 24' st sv); Gentili 7,5; Di Giuseppe 8 (Villa 28' st sv); Tealdi 8,5; Caporali 7,5 (Panizzi 22' st 7,5).

All. Ortolani 8
CASTEL RIGONE: Speziali 6; Ferroni 5 (Scoccia 1' st 5); Dolciami 6; Blazer 5 (Battisti 33' pt 6); Rosati 6; Polchi 6; De Luca 6 (Testi 15' st sv); Ramponi 6; Roscini 5; Capaccio 5; Iacopelli 5.
All. Martinelli 5
Arbitro: Frizza di Perugia 6

Marcatori: Di Giuseppe 8' pt; Tealdi 38' pt e 10' st; Tassone 41' pt; Panizzi 35' st

SENZA RETI • IL TRESTINA SI DIFENDE, I PADRONI DI CASA NON INCIDONO: LO ZERO A ZERO DIVENTA INEVITABILE

A Massa vince la paura

0-0

MASSA MARTANA: Carletti 6,5, Trombettoni 6,5, Dell'Isola 6,5, Carli 7, Masci 6, Tavoloni 6 (28' st Fonzoli 6), Brunelli 6 (41' st Manni sv), Bordichini 7, Gramaccioni 6, Caroli 5,5 (20' st Pezzanera 6), Federici 6. A disp. Bocolini, Ferretti, Luka, Manni, Nulli. All. Trippini 6

TRESTINA: Traversini 6,5; Bacarri 6,5, Giaggioli 6,5, Guazzolini 6, Minciotti 6,5, Innocenti 6 (40' st Bruschi sv), Gori 6 (1' st Badessi 6), Cacciarai 7, Gradassi 6, Antonelli 6 (43' st Baldinelli sv), Procelli 6,5. A disp. Cerbella, Bianchi, Galizi, Rossi.
All. Lacrimini 6
Arbitro: Di Biagio di Foligno 6

MASSA MARTANA — Troppo

importanti i punti in palio tra Massa Martana e Trestina e alla fine, piuttosto che rischiare di perdere, le due squadre hanno preferito accontentarsi di compiere un piccolo passo in avanti in classifica.

La squadra massetana, incitata dall'inizio alla fine dal proprio pubblico, si è presentata in campo con la novità di Bordichini (preso dal Valfabbrica), che ha dato equilibrio al centrocampo (dove pure era assente Faiola) e tenendo spesso in apprensione il reparto mediano avversario.

Di gol non se ne sono visti, anche perché mancando da una parte e dall'altra gli arieti offensivi,

Marcelli e Mancini, le manovre hanno trovato ben pochi sbocchi sul fronte offensivo. Nel primo tempo il più pericoloso è stato Carli, che con un paio di incursioni ha creato preoccupazioni al portiere Traversini, attento anche su Tavoloni e Caroli. Dall'altra parte Gaggioli ha avuto la palla buona per insaccare su suggerimento di Antonelli, ma ha mancato la deviazione vincente. Nella ripresa Caroli non è arrivato sulla palla su un traversone di Federici e nel finale Trestina avanti con un tiro di Cacciarai, deviata da un difensore, e con Procelli, fermato da Carletti.

A.M.

LE INTERVISTE

«Un risultato che vale»

UMBERTIDE — All'Umbertide Tiberis, per avanzare in classifica di quell'esiguo punticino, ci sono voluti l'impegno e la caparbietà dei vecchi leoni: Cassetta, Trippetta e Mencuccini. «La vecchia guardia — come la chiama Luciano Mancini — non abbandona mai l'osso. Lo hanno capito anche i giocatori più giovani — continua il mister negli spogliatoi — che non bisogna mai demordere per raggiungere obiettivi che a volte sembrano lontani. Per quanto riguarda la prestazione col Bastia, già in partenza eravamo partiti svantaggiati per le numerose assenze dei vari titolari, ma comunque il pari è sicuramente il risultato più giusto».

Urge il rientro di Missaglia tra le file biancocelesti, in quanto l'attacco umbertidese è praticamente azzoppato. Oppure bisogna ritornare a bomba sul mercato. Lo stesso Sorrentino è stato costretto ad uscire dopo soli 18 minuti per essersi infortunato ad un ginocchio. Anche mister Tobia è stato dell'avviso che «un punto a testa, per come si è svolto l'incontro, non scontenta nessuno. Fondamentali sarebbero stati Battistelli e Passetti, che però erano squalificati. Infatti la loro assenza si è fatta sentire nelle fasi più decisive. Abbiamo avuto nel primo tempo due palle pulitissime che sono state sprecate, poi nel secondo tempo ci siamo ripetuti fallendo due facili occasioni da rete. Avevamo in campo molti giovanissimi alle prime armi — continua il tecnico del Bastia — che si sono comportati benissimo anche se a volte basta l'emozione provocata dal pubblico per andare in tilt». Poco lo spettacolo che ci si aspettava alla vigilia, in compenso gara corretta sia in campo che sugli spalti. E non è poco.

Mauro Briganti